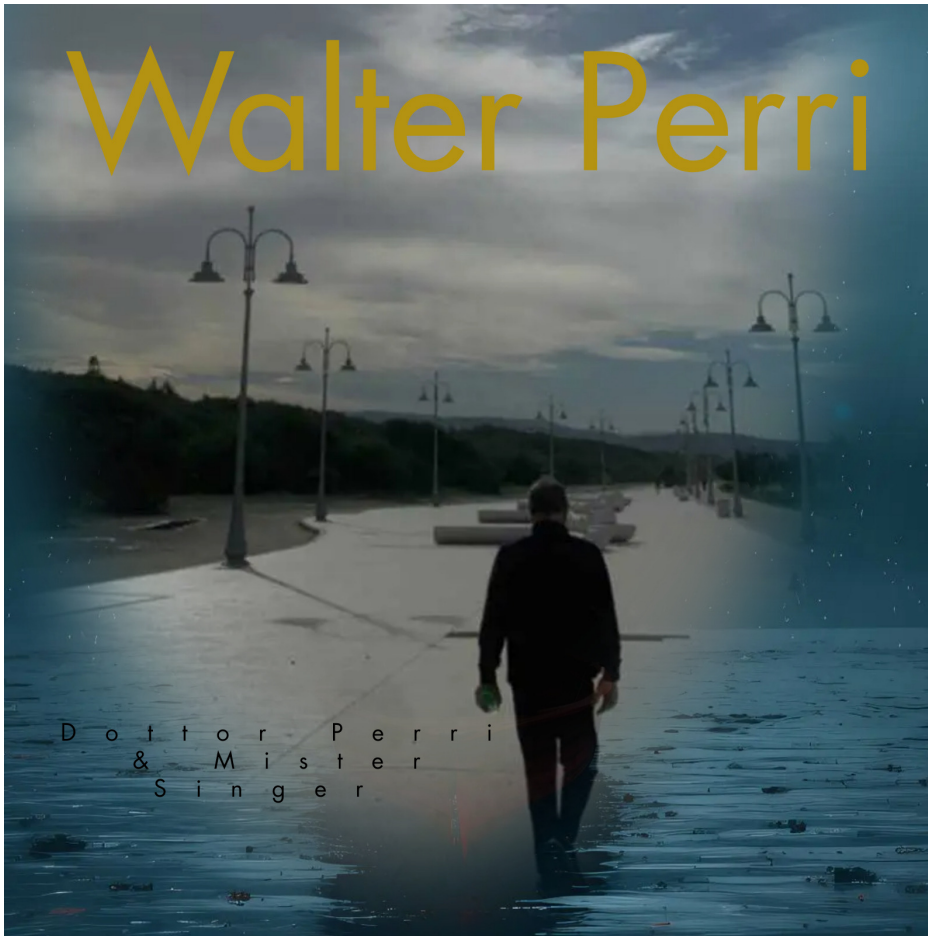


## Walter Perri

### “Dottor Perri & Mister Singer”



### [ASCOLTA IL NUOVO DISCO su SPOTIFY](#)

**Walter Perri** mi conduce ad un ascolto che sembra in bilico nel tempo, echi di tantissime cose che ho amato e che inevitabilmente finiscono poi per farmi restare entusiasta di questo suo nuovo piccolo viaggio. Le cito così un poco alla rinfusa: da Ivan Graziani (con quel certo canto sottile e sgusciante nelle chiuse) a Fissati (con quel certo potere evocativo nelle strofe). Ma citerei anche Alberto Fortis con quelle sue spigolose scritte o Luciano Ceri e una certa scuola romana. Insomma:

["Dottor Perri & Mister Singer"](#) è per Walter Perri un ritorno, per me un ritorno anche a certe origini, per molti aspetti una evoluzione per come l'antico pop d'autore italiano veste panni moderni. E tutto comincia con

**“Domani non è”**

e subito le orchestrazioni, le ritmiche, subito quel certo gusto per le parole. E dentro

**“Lascia che il vento”**

non vi viene in mente un certo Alan Sorrenti? E allora il plauso per la produzione artistica a firma di

## Walter Perri: ascoltando il nuovo disco

Scritto da Silvio Terenzi

Martedì 11 Giugno 2024 16:31 - Ultimo aggiornamento Martedì 11 Giugno 2024 16:37

---

### Edoardo Romano

presso lo

### Wall of Sound Studio

di Milano. E non è per caso vero che nel suono che sento ritroviamo anche Venditti dell'era moderna (erano gli anni '90) quando suona la chitarra

### “Non sono le parole”

? E poi questa voce che qui un poco si staglia dalle abitudini dei precedenti 3 brani, con un'antichità se volete ancora maggiore, con uno schiaffo di coerenza al suono che paradossalmente qui si fa un poco più moderno. Insomma:

### Walter Perri

sfida le norme, la modernità, sfida il tempo e i costumi. E fa qualcosa di assolutamente pop, quotidiano, bello come un tratto di matita di maestro. Certo: nel tempo di oggi non troverà un facile dialogo con chi ormai non è capace di ascoltare qualcosa che non sia “normalizzato”.